



Primo Piano - Usa: strage familiare in Louisiana, il killer era padre di sette dei bambini uccisi

Roma - 20 apr 2026 (Prima Notizia 24) L'uomo è stato abbattuto dalla polizia dopo un inseguimento.

Shamar Elkins, l'uomo che in Louisiana ha sterminato otto bambini, era il padre di sette dei piccoli uccisi. La strage si è consumata nel pieno di una violenta crisi matrimoniale: Elkins e la moglie, rimasta ferita in modo gravissimo, avrebbero dovuto presentarsi in tribunale proprio oggi per discutere i termini della loro separazione. La follia omicida dell'uomo non si è fermata ai propri figli (sette fratelli tra i 3 e gli 11 anni), ma ha travolto anche un cuginetto di 11 anni e un'altra donna, madre di quest'ultimo, attualmente in condizioni critiche. La dinamica del massacro, ricostruita dalle autorità e riportata dalla CNN, rivela una sequenza brutale. Elkins ha aperto il fuoco in una prima abitazione colpendo la moglie; successivamente si è spostato in una seconda casa dove ha compiuto il massacro dei minori. Un ragazzino di 13 anni è riuscito a salvarsi miracolosamente lanciandosi dal tetto dell'edificio: nonostante le fratture riportate nella caduta, i medici prevedono una sua completa guarigione. L'omicida, che per sette anni ha servito nella Guardia Nazionale della Louisiana senza mai partecipare a missioni estere, aveva già avuto problemi con la giustizia nel 2019 per porto abusivo d'armi. La fuga di Elkins è terminata in una parrocchia limitrofa. Dopo aver rubato un veicolo, l'uomo ha ingaggiato un pericoloso inseguimento con le forze dell'ordine, culminato in uno scontro a fuoco in cui il killer è rimasto ucciso. Le testimonianze dei familiari confermano che i litigi legati alla fine del matrimonio erano diventati incessanti, trasformando una disputa legale in uno dei più atroci casi di violenza domestica registrati recentemente negli Stati Uniti.

(Prima Notizia 24) Lunedì 20 Aprile 2026